



CITTÀ DI CARPI

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Adozione di variante specifica minore al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. C, della L.R.47/78 e s.m. nonché art. 4, comma 2, lett. B, della L.R. 20/2000 e s.m. - Variante n. 29.

L'anno 2013 il giorno 24 del mese di ottobre alle ore 20:50 , e successivamente, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

| N.O. | COGNOME E NOME | PRES. |
|------|--------------------|-------|
| 1 | CAMPEDELLI ENRICO | A |
| 2 | TAURASI GIOVANNI | P |
| 3 | ARLETTI ROBERTO | P |
| 4 | BAGNOLI MARCO | P |
| 5 | BAISI MARIA VIOLA | P |
| 6 | BASSOLI GIANNI | P |
| 7 | BORGHI ELENA | P |
| 8 | BULGARELLI DEANNA | P |
| 9 | CAVAZZUTI CLAUDIO | P |
| 10 | COCOZZA FRANCESCA | A |
| 11 | DALLE AVE DAVIDE | P |
| 12 | DE PIETRI DANIELA | A |
| 13 | GAVIOLI STEFANO | P |
| 14 | GELLI PAOLO | A |
| 15 | LUGLI MARIA GRAZIA | P |
| 16 | POMPEO BRUNO | P |

| N.O. | COGNOME E NOME | PRES. |
|------|-------------------|-------|
| 17 | ZANNI MADDALENA | P |
| 18 | ZIRONI PAOLO | P |
| 19 | BIZZARRI ANDREA | P |
| 20 | ANDREOLI ROBERTO | P |
| 21 | BAGGIO GIUSEPPINA | P |
| 22 | BENATTI ROBERTO | A |
| 23 | ROSTOVI CRISTIAN | A |
| 24 | RUSSO ANTONIO | A |
| 25 | LAMMA LUCA | P |
| 26 | ALBORESI ARGIO | A |
| 27 | MORELLINI MAURO | P |
| 28 | TERZI ROBERTO | A |
| 29 | PIVETTI GILIOLA | P |
| 30 | VERRINI GIORGIO | A |
| 31 | LOSI ANDREA | P |

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 31

Presenti con diritto di voto n°. 21

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. Giovanni Taurasi.
 Partecipa Anna Messina in qualità di Segretario Generale.
 La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

Oggetto: Adozione di variante specifica minore al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. C, della L.R.47/78 e s.m. nonché art. 4, comma 2, lett. B, della L.R. 20/2000 e s.m. - Variante n. 29.

(Rientra Dalle Ave = 21)
(Entra Gelli = 22)

Sono presenti n. 22 consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni in più: Gelli.

L'ass. Tosi e l'arch. Palladino presentano il punto in oggetto

Il cons. Losi (Lista Civica Carpi 5 Stelle) annuncia l'astensione del suo gruppo; ha sentito i diretti interessati e si poteva fare qualcosa di più sul piano ambientale; manca poi un chiaro piano generale complessivo.

Il cons. Andreoli (PdL) critica le complesse procedure poste in essere per simili decisioni. Il Consiglio dovrebbe limitarsi a controllare.

Il cons. Zironi (PD) si esprime favorevolmente alla proposta.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale; i files sono a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo e messi on line, con libero accesso, sul sito web del Comune di Carpi.

Più nessuno muovendo osservazioni, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto.

Essa viene approvata ad unanimità dei voti espressi:

consiglieri presenti n. 22
consiglieri votanti n. 21

astenuti 1 Losi Lista Civica Carpi 5 Stelle

a favore 21 (PD = 15, IdV = 1, ApC = 1, Lega Nord Padania = 1, PdL = 2, FdI = 1)

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Adozione di variante specifica minore al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. C, della L.R.47/78 e s.m. nonché art. 4, comma 2, lett. B, della L.R. 20/2000 e s.m. - Variante n. 29" per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall’art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all’ordine del giorno avente ad oggetto: **“Adozione di variante specifica minore al PRG vigente, ai sensi dell’art. 15, comma 4, lett. C, della L.R.47/78 e s.m. nonché art. 4, comma 2, lett. B, della L.R. 20/2000 e s.m. - Variante n. 29”** per le motivazioni in essa contenute.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
(Taurasi)

Il Segretario Generale
(Messina)

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Adozione di variante specifica minore al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. C, della L.R.47/78 e s.m. nonché art. 4, comma 2, lett. B, della L.R. 20/2000 e s.m. - Variante n. 29

Il sottoscritto **Carboni Norberto**, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 128 del 22/10/2013.

Note:

Carpi, 22/10/2013

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno 09/11/2013 al giorno 24/11/2013.

Il Messo Comunale
Mauro Alboresi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 19/11/2013 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

IL DIRIGENTE SETTORE A9 – PIANIFICAZIONE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA - ING. NORBERTO CARBONI

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

Oggetto: ADOZIONE DI VARIANTE SPECIFICA MINORE AL PRG VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 4, LETT. C, DELLA L. R. 47/78 E S. M. NONCHE' ART. 4, COMMA 2, LETT. B, DELLA L. R. 20/2000 E S. M. - VARIANTE N. 29.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che con deliberazione della G. P. del 30 aprile 2002, n. 174 è stata approvata la variante generale al Piano Regolatore del Comune di Carpi, ai sensi dell'art. 14, comma 7) della L. r. 47/78, recante "*Tutela ed uso del territorio*" e ss. mm.;
- che con successivi provvedimenti consiliari sono state approvate Varianti Specifiche al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 15 della L. r. 47/78 e s. m. nonché art. 4, comma 2, lett. b) della L. R. 20/2000 recante "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*", e ss.mm. ed ii.;

Vista la richiesta di variante al Piano Regolatore Generale vigente (PRG) pervenuta in data 27 settembre 2013 a firma del Sig. Francesco Schiavo, in qualità di Legale Rappresentante della So. Agr. Coop. Cantina di S. Croce;

Vista la Relazione Illustrativa che costituisce parte integrante della presente deliberazione, nella quale sono esplicitate le motivazioni che rendono necessario procedere all'adozione della variante specifica minore al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente;

Ritenuto opportuno: in merito alle motivazioni espresse nella relazione illustrativa allegata, procedere all'adozione del provvedimento di modifica, non strutturale, riguardante aspetti cartografici;

Preso atto che ai sensi dell'art. 41 – *Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti e loro modificazioni* - comma 2, lett. b, della L. R. 20/2000 e s. m. è consentito ai Comuni, fino all'approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC), Piano Operativo Comunale (PO) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottare e approvare varianti al P.R.G. vigente, di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L. R. 47/78 e ss. mm.;

Preso atto inoltre che la variante in oggetto redatta ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. C, della L. R. 47/78 e s. m. provvede ad adeguamenti non rilevanti delle previsioni del P.R.G. vigente e rispetta le tre condizioni preclusive per l'avvio della procedura in esame, in particolare:

1. Non prevede da sola e/o cumulata con le altre precedenti varianti approvate ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. C, un incremento complessivo della capacità insediativa prevista dal P.R.G. vigente, ovvero un incremento delle zone omogenee D, maggiore del 3%;
2. Non riguarda zone sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 33 della l. r. 47/78 e ss. mm.,
3. Non inerisce la disciplina particolareggiata per la zona omogenea A, di cui agli artt. 35 e 36 della L. R. 47/78 e ss. mm.;

Visti gli allegati grafici e illustrativi redatti dal Servizio Pianificazione Urbanistica e Sviluppo SIT che riporta la modifica cartografica di seguito brevemente richiamata:

variante cartografica:

- 1) Modifica della destinazione di zona di una striscia di terreno di dimensioni pari a 1000 mq da "zona agricola periurbana – art. 66" a " Tessuti produttivi" – art. 48 – catastalmente identificata al Fg. 134 mapp. 457;

Visto l'art. 12 della L. r. 20/2000 e s. m. che detta disposizioni in materia di salvaguardia al fine di evitare che eventuali interventi di trasformazione del territorio possano trovarsi in contrasto con le previsioni di strumenti di pianificazione adottati;

Preso atto che le modifiche proposte con la variante urbanistica al P.R.G. vigente non sono da sottoporre alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 152/2006, recante norme in materia ambientale, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs.152/2006 relativo alle norme in materia ambientale;

Dato atto che la presente proposta di variante è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare competente nella seduta del 16 ottobre 2013;

Richiamato l'art. 42 del T. U. n. 267/2000 e ss. mm. - in ordine alla competenza del consiglio Comunale di procedere all'adozione e successiva approvazione delle varianti al piano regolatore generale vigente;

Adempiuto a quanto prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DELIBERA

Di adottare pertanto, ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 7 della L. R. 47/78 e s. m., nonché dell'art. 41, comma 2, lett. B) della L. R. 20/2000 e s. m., la seguente proposta di variante cartografica, come meglio illustrate nella Relazione Tecnica Illustrativa (All. A), ossia:

- proposta di variante cartografica, consistente nella modifica della destinazione di zona di una striscia di terreno di dimensioni pari a 1000 mq da "zona agricola periurbana – art. 66" a " Tessuti produttivi" – art. 48- catastalmente identificata al Fg. 134 mapp. 457;

Di adottare pertanto ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 7 della L. R. 47/78 e s. m., nonché dell'art. 41, comma 2, lett. B) della L. R. 20/2000 la proposta di variante specifica minore n. 25 alla cartografia del P.R.G. vigente, così come risulta dai sottoelencati elaborati grafici ed illustrativi:

- Relazione Tecnica illustrativa (All. A);
- PS2 – azionamento del territorio comunale in scala 1:5000 – Tavole n. 19;
- PS4 - Piano dei servizi;
- PS8 – Macro classificazione del territorio comunale;
- PS10 – Studio finalizzato alla classificazione acustica del territorio comunale;
- PS 11 - Reti e rispetti;
- PS12 – studio relativo alle acque e alla compatibilità ambientale;

tali elaborati, debitamente firmati, costituiranno l'originale che verrà acquisito unitamente alla presente deliberazione, agli atti d'archivio; all'originale Dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;

Di dare atto che gli elaborati cartografici e illustrativi che costituiscono la variante in oggetto sono depositati presso il Comune di Carpi, Settore A9 – Pianificazione Urbanistica – Edilizia Privata, Via B. Peruzzi 2;

Di dare atto inoltre:

- che a partire dall'adozione del presente provvedimento verranno applicate le misure di salvaguardia di cui alla L. r. 20/2000 e s. m.;
- che contemporaneamente al deposito degli elaborati che costituiscono la variante, si provvederà all'invio di copia degli elaborati alla Provincia di Modena, per la formulazione di eventuali riserve, ai sensi dell'art. 15 comma 5, della L. R. 47/78 e s. m.;

Di Dare mandato al Dirigente del Settore A/9 – Pianificazione Urbanistica – Edilizia Privata, di adempiere a tutti gli atti necessari e conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

